

Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

(già Consorzio di Bonifica Agro Pontino e Consorzio di Bonifica Sud Pontino)

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 147 DEL 31 MARZO 2022

OGGETTO: Lotto 601 – Utilizzazione in agricoltura delle acque reflue impianti di depurazione di Latina Est, Latina Scalo e Carrara Pontenuovo II lotto funzionale II Stralcio. Approvazione atto di transazione BSP Pharmaceuticals S.p.A.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.T00044 dell'11/03/2019 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "dell'Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sig.ra Sonia RICCI;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.T00109 del 25.05.2021 avente ad oggetto "Rinnovo incarico di Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sig.ra Sonia RICCI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n.689 del 26/10/2021 avente ad oggetto: Art.11, comma 11, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12 - Approvazione del Progetto di Fusione dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" nel Consorzio di bonifica "Lazio Sud Ovest" pubblicata sul BURL il 16.11.2021 al n.106;

VISTA la deliberazione n. 1 del 16.11.2021;

VISTO lo Statuto consortile;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 23/CE del 31/01/2002 è stato sottoscritto l'accordo di programma ambientale per la riutilizzazione in agricoltura delle acque reflue degli impianti di depurazione di Latina Est, Latina Scalo e Sermoneta;
- con Legge Regionale del Lazio n. 4 del 28/04/2006, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 5 al BURL n. 12 del 29/04/2006, la somma di € 3.500.000,00 è stata

destinata al finanziamento per la realizzazione del secondo lotto funzionale del progetto “Utilizzazione in agricoltura acque reflue impianti di depurazione”;

- con deliberazione consortile n. 82/CE del 12/03/2007 è stato approvato il progetto esecutivo riguardante i lavori per la “Utilizzazione in agricoltura delle acque reflue impianti di depurazione” dell’importo complessivo di € 3.500.000,00, redatto dall’ing. Luciano Landolfi;
- dal suddetto progetto è stato stralciato l’importo di € 940.000,00 per i lavori di “Utilizzazione in agricoltura delle acque reflue impianti di depurazione di Latina Est, Latina Scalo e Carrara Pontenuovo II Lotto – I Stralcio Lotto 621”, approvato con deliberazione consortile n. 177/CE del 07/06/2007, come opere complementari del I Lotto funzionale (Lotto 577);
- tra gli interventi oggetto di programmazione e finanziamento, la Regione Lazio ha individuato con il codice A4/7 il secondo stralcio funzionale dei lavori “Utilizzazione in agricoltura delle acque reflue impianti di depurazione di Latina Est, Latina Scalo e Carrara Pontenuovo II Lotto” per l’importo complessivo di € 2.560.000,00;
- con deliberazione consortile n.1098/CE del 18/12/2009 è stata approvata l’aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi all’impresa D.P.R. Costruzioni S.p.a. di Napoli (NA);
- con contratto d'appalto in data 24/03/2010, P.G. 2111, il Consorzio ha affidato alla D.P.R. Costruzioni S.p.A. l'esecuzione dei lavori "Lotto 601 – Utilizzazione in agricoltura delle acque reflue impianti di depurazione Latina Est, Latina Scalo, Carrara Pontenuovo a servizio impianto irriguo Piegale II Lotto – II Stralcio” per un importo, al netto del ribasso d'asta e comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 1.764.642,34, IVA inclusa;
- con atto di costituzione e conferimento del ramo d’azienda in data 24/11/2010 Rep. n. 14939, alla D.P.R. Costruzioni S.p.A. subentrava nell’esecuzione del già menzionato contratto l’impresa Tiche s.r.l. di Napoli (NA);
- in seguito al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti, in data 11/01/2012 con apposito verbale è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori all’Impresa TICHE S.r.l.;
- in data 02/08/2013 i lavori sono stati sospesi in attesa della redazione di una perizia di variante;
- nel periodo giugno-settembre 2013 una serie di furti danneggiavano in maniera grave gli impianti di sollevamento in Latina scalo e Carrara Pontenuovo, nonché la stazione di sanificazione del Piegale, rendendo inutilizzabile l’impianto nelle parti funzionali realizzate con il I° e II° lotto I° stralcio;
- la Regione Lazio, con nota prot. n.358944/2014 – acquisita al protocollo consortile n.5974 del 01/07/2014 – ai fini del rilascio dell’autorizzazione al riutilizzo delle economie di gara, ha chiesto la trasmissione della perizia di variante;
- la Regione Lazio, con nota prot. n.371511 del 14/07/2016 – acquisita al protocollo consortile il 14/07/2016 al n. 8354, ha comunicato che con determinazione n. A7137 del 12/07/2011 è stato disposto il disimpegno delle economie, pertanto la copertura del finanziamento complessivo ammontava ad € 2.193.438,02 e non era quindi in alcun caso possibile riconoscere somme eccedenti tale importo;
- con nota prot. n. 9031 del 02/08/2016, il Consorzio ha trasmesso nuovamente la richiesta di autorizzazione alla redazione di una perizia di variante, facendone presente la necessità ai fini dell’entrata in funzione dell’impianto e per non vanificare gli ingenti finanziamenti già erogati;

- la Regione Lazio, con nota prot. n.464198/2016 – acquisita al protocollo consortile n.10633 del 19/09/2016, ha riconfermato il disimpegno delle economie e che la copertura del finanziamento complessivo ammontava ad € 2.193.438,02;
- la soc. TICHE S.r.l., ditta appaltatrice del II° lotto II° stralcio, intanto aveva promosso nel 2015 giudizio presso il Tribunale Ordinario di Latina, iscritto al numero di R.G. 1000/2015, contro il Consorzio al fine di ottenere la risoluzione del contratto d'appalto, la condanna alla restituzione delle prestazioni rese nella misura complessiva di € 878.110,00, nonché il risarcimento dell'ulteriore maggior danno subito;
- il Consorzio addiveniva successivamente ad una bozza di accordo stragiudiziale con l'Impresa appaltatrice TICHE S.r.l. per un importo complessivo di € 410.000,00 e comprendente: interessi legali e di mora per ritardati pagamenti dei SAL, chiusura contabile dei lavori eseguiti ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei lavori incompiuti;
- la risoluzione della controversia in atto tra Consorzio e l'impresa Tiche S.r.l. non avrebbe comunque consentito l'ultimazione dei lavori in oggetto e delle opere dei due precedenti lotti funzionali, sulle quali era necessario intervenire a causa dei danni subiti nel periodo giugno-settembre 2013;
- al fine di completare e rimettere in funzione l'intera opera, il Consorzio ha redatto una terza perizia di variante e di completamento vers. 01-01 per un importo dei lavori a corpo al netto del ribasso d'asta del 16,31% di € 2.523.598,59, oltre oneri sicurezza pari ad € 113.926,76, non soggetti al ribasso, per un nuovo importo contrattuale di € 2.637.525,35;
- con nota protocollo consortile n.296 del 12.01.2018, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino ha inoltrato all'attenzione del Comitato Tecnico LL.PP ed alla competente Direzione Generale la perizia di variante, ribadendo la necessità di completare l'opera nel suo complesso in modo da rendere funzionali tutti i lotti del progetto generale originario; la realizzazione delle opere in variante consentono infatti la piena funzionalità di tutti i lotti del progetto generale e rappresentano un contributo importante nel quadro della attuale emergenza idrica nel settore irriguo (v. O.C.D.P.C. n.474 del 14.08.2017), nonché una risposta alla necessità di trovare soluzioni alternative all'approvvigionamento idrico per l'uso in agricoltura a causa della crescente domanda e contestuale impoverimento della sorgente del Ninfa che alimenta i canali dai quali viene effettuato il prelievo per il comprensorio irriguo d'interesse;
- nel corso dell'istruttoria presso il Comitato, si sono rese necessarie ulteriori integrazioni documentali prodotte dal Consorzio e trasferite tutte infine al Comitato con nota prot. 1242 del 06.02.2018;
- il Comitato Regionale LL. PP. ha espresso parere favorevole sul progetto di variante, con voto n.5332 dell'8/02/2018;
- la Direzione Regionale competente, con determinazione n.G02603 del 02/03/2018, ha impegnato la somma di € 1.167.447,97 a favore del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino per il completamento dei lavori di Utilizzazione in agricoltura acque reflue impianti di depurazione: Latina Est – Latina Scalo – Carrara Pontenuovo a servizio impianto di irrigazione Piegale” e del relativo contenzioso;
- il nuovo importo contrattuale di variante è quindi di € 2.637.525,35, con un aumento di € 872.883,01, rispetto all'importo contrattuale originario pari al 49,46% tra lavori in variante e di completamento; l'importo complessivo del quadro economico per l'esecuzione dell'opera è pari ad € 3.443.215,19;

- in data 07/05/2018 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi dalla soc. Tiche S.r.l.;
- con deliberazione n.365/C del 07/05/2018 è stata approvata la perizia di variante e opere di completamento, l'atto di sottomissione e il verbale concordamento nuovi prezzi;
- i lavori venivano ripresi parzialmente, giusto verbale della Direzione dei Lavori del 21/05/2018;

CONSIDERATO CHE

- i lavori in appalto comprendevano anche la realizzazione di un tratto di condotta in PVC DN 610 mm per il collettamento delle acque reflue trattate prodotte dagli impianti di depurazione di Latina Est e di Latina Scalo, ultimati e parzialmente collaudati nel corso dell'anno 2012;
- i lavori venivano sospesi parzialmente, giusto verbale della Direzione dei Lavori del 03/10/2019, in quanto a seguito delle prove di messa in funzione del tratto di condotta su indicato veniva accertata dall'impresa appaltatrice e dalla direzione lavori l'interruzione della condotta in due tratti distanti e in prossimità di un canale di scarico di acque meteoriche in cemento armato realizzato dalla. BSP Pharmaceuticals S.p.A.;
- a seguito di incontri e accertamenti eseguiti dalla direzione lavori e dall'impresa appaltatrice in contraddittorio con i tecnici responsabili della BSP Pharmaceuticals S.p.A., è stato accertato un danno alla condotta consortile dovuto alla realizzazione di due canali di scarico provenienti da un complesso industriale realizzato all'inizio dell'anno 2019, in prossimità della sponda dx idraulica del canale Acque Basse e di proprietà della soc. BSP Pharmaceuticals S.p.A.;
- la riparazione del danno, mediante ricostruzione della condotta in PVC DN 610 da parte dell'impresa TICHE S.r.l.mm, è indispensabile per consentire il regolare funzionamento dell'impianto;
- il Direttore dei Lavori ha predisposto la documentazione tecnica necessaria per il ripristino del tratto di condotta in PVC DN 610 mm danneggiato;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito dei confronti tecnici svolti fra le Parti, la società BSP Pharmaceuticals S.p.A. si è resa disponibile a farsi carico della spesa necessaria per il ripristino della condotta stimata in € 63.729,42;
- è stato predisposto apposito atto di transazione in cui sono state definite le condizioni per il ripristino e la società BSP Pharmaceuticals S.p.A., contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di transazione stragiudiziale e a tacitazione di ogni richiesta, ha assunto l'impegno al pagamento dell'importo pari ad € 63.729,42 (sessantatremilasettecentoventinove,42) onnicomprensivo di Iva al 10%, da corrispondere al Consorzio di bonifica "Lazio Sud Ovest";
- l'impresa TICHE S.r.l. si è dichiarata disponibile a effettuare i lavori necessari e, con email del 21/03/2022, ha accettato di sottoscrivere l'atto di transazione stragiudiziale ritenendo congruo, per i lavori di ripristino della condotta, l'importo € di € 63.729,42 (sessantatremilasettecentoventinove,42) onnicomprensivo di Iva al 10%;
- il Consorzio, nell'ambito di una valutazione complessiva della situazione – anche tenendo conto della necessità di completare in tempi brevi i lavori del II lotto

funzionale II Stralcio – Lotto 601, ritiene utile definire transattivamente la controversia instaurata con la citata società farmaceutica;

CONSIDERATO che sino all'insediamento degli organi del nuovo Consorzio tutte le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione sono esercitate dal Commissario Straordinario, in luogo del Presidente, del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.11 comma 6 della citata legge regionale 10 agosto 2016 n.12;

RITENUTO di approvare l'atto di transazione stragiudiziale e di procedere alla sua sottoscrizione per la definitiva risoluzione della vicenda in modo da ripristinare la condotta danneggiata e completare i lavori del II Lotto funzionale II stralcio – Lotto 601;

D E L I B E R A

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI approvare l'atto di transazione stragiudiziale all'uopo predisposto finalizzato al ripristino della condotta danneggiata, condiviso dalle parti, Consorzio e società BSP Pharmaceuticals S.p.A., ed accettato dall'Impresa Tiche S.r.l. con email del 21/03/2022;

DI autorizzare e delegare il Responsabile Unico del procedimento, Direttore dell'Area Tecnica Ing. Luca Gabriele, alla sottoscrizione dell'atto di transazione con le parti;

DI affidare i lavori di ripristino della condotta danneggiata all'Impresa Tiche S.r.l. per l'importo, onnicomprensivo di Iva al 10%, di € 63.729,42 (sessantatremilasettecento=ventinove,42);

LA relativa spesa complessiva di € 63.729,42, onnicomprensiva di Iva al 10%, graverà quale impegno A/009-22 Area Latina al conto U 7.01.99.99.000 (ex capitolo E0108) del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022, che ne presenta capienza;

LA corrispondente entrata a carico della società BSP Pharmaceuticals S.p.A. per il rimborso della spesa di € 63.729,42 è accertata al conto E 9.01.99.99.999 (ex cap. 60108) n. A/003-22 Area Latina del Bilancio di previsione esercizio 2022;

DI pubblicare la presente deliberazione sugli albi informatici e consortili dei due Consorzi di Bonifica Agro Pontino e Sud Pontino;

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n.11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

Latina, 31 Marzo 2022

Visto: IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Natalino CORBO)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Sonia RICCI)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93

Il Segretario

DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA

(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)

F.to ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs.39/93